

## FESTA MADONNA DEL ROSARIO

La bontà di sapersi nelle mani della Madonna si vede nella vita quotidiana. Penso che la bellezza di Maria sia stata quella di essere rimasta e di essersi presa cura ogni giorno di Gesù'. Senza ostentazione, con amore.

Ti ricordi? Il giorno della Risurrezione, mentre gli altri discepoli dormivano, alcune donne di buon mattino si sono affrettate per andare ad ungere il corpo di Gesù'. Senza chiedere il permesso si sono alzate e sono partite. Che bello vedere

l'iniziativa di queste donne! Abbiamo ritenuto importante quest'anno inventare dei gesti, oltre a quelli che già conosciamo e che fanno parte della nostra tradizione più profonda. Tra questi alcuni di noi, vincendo il sonno e la pioggia, sono saliti sul Monte Capenardo per porre un segno visibile a tutti coloro che passano di lì. Dal 1 ottobre una piccola, graziosa, immagine di Maria ci guarda dall'alto a dire che siamo benedetti e voluti bene. Facci un salto!

La Messa celebrata con il Parroco di Cavi, don Stefano, così gioiosa e ricca di colori, musiche, regali; il canto dei vesperi e la processione con numerose persone accorse a portare la cassa, la festa con la gara delle torte. Grazie!

Ma c'è un insegnamento che mi vorrei tenere stretto: il gesto più bello che possiamo compiere è quello che Gesù' ci ha lasciato: abitare la casa che è la nostra vita quotidiana! Il nostro oggi è un

tempo di fede. La fede non è guardare lontano, ma guardare il presente e coltivare con cura tutto il bene che qui e ora ci è donato. Essere fedeli e cogliere tutto di quello che succede, senza scorciatoie o bende sugli occhi.

*Il Regno di Dio è vicino. Gridiamolo sui tetti... e sulle cime dei monti!*



### Un simbolo caro alla nostra comunità': IL LECCIO

Il leccio (*Quercus ilex*) di Santa Giulia è presente a fianco della chiesa da un'età stimata di circa 400 anni.

Fu probabilmente piantato nello stesso periodo in cui è stata costruita la nuova chiesa. La sua presenza è raffigurata nell'affresco sulla facciata sopra il portone d'ingresso, dove si può già osservare la sua monumentale chioma ad espansione laterale.



Il leccio che fa parte della famiglia delle Fagacee è una quercia sempreverde, alta sino a 25 metri, caratterizzata da tronco tozzo e breve. La corteccia è grigio scura a scaglie piccole. Le foglie, alterne, hanno forma ovale e breve picciolo, sono portate da rametti pubescenti e coriacee ciò che comporta una discreta resistenza all'aridità (sclerofillia). I fiori maschili sono disposti su amenti penduli, mentre i femminili sono in piccole spighe erette racchiuse in un involucri di squame (cupola), che racchiudono a maturità i frutti (ghiande), acheni allungati ed appuntiti.

Si tratta di una specie tipica del climax del piano basale dell'areale mediterraneo, pur spingendosi, in prossimità del confine meridionale (Nord Africa) anche a quote discrete (1400 m). Si trova tuttavia anche in forma cespugliosa in associazione con altre specie sclerofille sempreverdi come il mirto, il corbezzolo, le filliree

ecc..

Si tratta di una essenza che nelle fasi giovanili si sviluppa in condizioni di scarsa luminosità (sciafilia), diventando progressivamente e eliofila in età adulta. E' una pianta longeva a lento accrescimento che si stima possa raggiungere anche i 1000 anni di età.



Ha un legno duro e massiccio, che però risente dell'aggressione di insetti xilofagi, che scavano gallerie che possono determinare lo schianto improvviso di rami. Utilizzato per realizzare utensili, intarsi, ruote, è un ottimo combustibile anche come carbone.

***E' stato opportunamente segnalato alla Forestale Regionale e alla Casa Comunale la necessita' di provvedere alla sua conservazione (almeno la debita potatura). Contiamo d'essere ascoltati.***

## La Canonica vegia



Da qualche mese abbiamo iniziato ad ospitare dei gruppi nella vecchia canonica (Canonica vegia), che è stata attrezzata con 12 posti letto ed uso cucina. Ad oggi sono già molte le persone che sono venute a trovarci e a vivere momenti di comunità. Lo spirito della nostra ospitalità è quello di aprire le nostre braccia e il nostro cuore affinché coloro che vengono si possano sentire a casa e siano facilitati dal luogo ad entrare in rapporto con Dio.

Sul sito della parrocchia ([www.parrocchiasantagiulia.it](http://www.parrocchiasantagiulia.it)) alla voce ospitalità abbiamo inserito tutte le informazioni necessarie per chi vuole contattarci, abbiamo inoltre provveduto a inserire il nostro nominativo all'interno di liste e database specificatamente dedicati alle case per ospitalità per gruppi. Se ritieni possa tornarti utile chiama in parrocchia.



**ATTENZIONE!!**

nel mese di ottobre sono cambiati gli orari della Messa  
**SANTA GIULIA: Giorni feriali ore 18.00; giorni festivi ore 10.00**  
**SORLANA: domenica ore 9.00**

**Hanno ricevuto il battesimo**

Blasco Tommaso  
 De Vincenzi Mattia

**Si sono uniti in matrimonio**

Itolli Alessandro con Cafferata Annalisa

**Sono tornati alla casa del Padre**

Battilana Natale